VareseNews

Quel che un “mi piace” non dice: una giornata sui social per gli imprenditori donna

Pubblicato: Mercoledì 9 Novembre 2016

Sarà un incontro tra stimoli culturali e dibattito di settore la conferenza che il gruppo terziario donna di Uniascom ha organizzato per domenica 13 novembre. “**Quel che un ‘mi piace’ non dice**” raduna infatti, nella splendida cornice di villa Panza, l’arte e la musica, il dibattito e i momenti conviviali.

«Abbiamo voluto creare a 360 gradi qualcosa che possa incuriosire l’imprenditoria femminile: dai corsi anti aggressione alla medicina cinese – spiega la presidente del gruppo terziario donna, **Cristina Riganti** – Per rappresentare la cultura con noi collabora il Fai, la location sarà villa Panza l’abbiamo voluto abbinare alla mostra di Robert Wilson, che abbina il marketing, il video e i social, e permette un approfondimento dei temi legati alla comunicazione. Spesso e volentieri cerchiamo di farci delle domande, senza darci risposte adeguate».

Nell’incontro, moderato dalla giornalista, scrittrice e startupper **Anna Prandoni** si confronteranno **Silvia Giovannini**, giornalista e social media manager, **Giorgia Camandona**, chief communication officer di Italia ON line, **Valentina Pasolini**, responsabile dell’ufficio promozione e pubblicità Fai, **Fulvio Julita** di Plume – Raccontare le imprese. Un modo per approfondire un mondo che è tanto virtuale quanto concreto, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione delle aziende.

Subito dopo però sarà un ensemble di musica da camera, **Cassiopea,** a intrattenere i partecipanti, alle 12, alla conclusione del quale, alle 12.30, ci sarà un brindisi conviviale.

Il gran finale però è alle 13: una visita guidata alla temporanea di Robert Wilson a Villa Panza, realizzata in collaborazione con il Fai e guidata da **Simona Gasparini**. «E' importante questa collaborazione, che considero solo all'inizio – Spiega Gasparini – perchè è importante conoscere il proprio territorio, le sue bellezze e le sue opportunità. La mostra di Robert Wilson è peraltro piena di spunti sulla modernità e sui social».

Una collaborazione, quella col Fai, che ConfCommercio Varese sta rendendo sempre più stringente: «Confcommercio è stata la prima associazione a mettersi in collaborazione con il Fai, grazie all'amicizia di Marco Magnifico – spiega **Sergio Bellani**, direttore di Uniascom – L'accordo è nato perchè ci siamo resi conto che Varese aveva bisogno un po' di scosse. Abbiamo così adottato i gioielli di Biumo in diverse occasioni, per valorizzare il territorio. Perchè il turismo è la prima fonte di fatturato al mondo».

L'ingresso alla mattinata di domenica è libero e gratuito, anche per chi è semplicemente interessato agli argomenti: un'occasione per confrontarsi tra modernità e bellezza.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it